

*Questi mancava.*

Sier Hironimo Bragalin qu. sier Vetor, in Cipri,  
 Sier Andrea qu. sier Francesco, orbo,  
 Sier Zuan qu. sier Zuan Francesco, è podestà a Portobufo,  
 Sier Zuan Alvise qu. sier Fantin, castelan a Sibinico,  
 Sier Daniel qu. sier Piero, è in Soria.

*Procuratori de Citra.*

Sier Marco da Molin,  
 Sier Andrea Justinian,  
 Sier Andrea Gusioni,  
 Sier Antonio Mocenigo,  
 Sier Luca Trun,  
 Sier Gasparo da Molin,  
 Sier Francesco Mocenigo,  
 Sier Antonio di Prioli,  
 Sier Lorenzo Justinian,  
 Sier Hironimo Zuo,  
 Sier Vetor Grimani.

Numero 61 balotono.

- 14\* In questa matina in Quarantia Criminal fo principiato una intromission fata per sier Piero Mozenigo avogador di Comun, fata per il Collegio deputà per li zudei retentivi za più mexi, imputadi haver voluto far renegar a una christiana, et fo principià a lezer il processo qual si starà 3 matine a compir. È carte numero . . . .

A dì 18. La matina. Introe avogador di Comun sier Hironimo da chà da Pexaro in luogo di sier Piero Mocenigo che ha compido, siehè la prima man di avogadori extraordinari è finita, resta li altri tre, sier Gabriel Venier et compagni.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta, et fo batolà chi dia andar ad incantar i datii da terra ferma, videlicet Padoa, Cologna, Vienza, Brexa e Crema: sier Polo Valaresso proveditor al sal è sora li sali, sier Stefano Memo a la cassa picola di le fabriche, sier Sebastian Foscarini el dotor è a la cassa granda, restarà sier Andrea Marzello.

Fu preso la gratia de sier Zacaria Grimani qu. sier Zacaria stato sopracomito: che havendo maridà una soa sorela in sier Alexandro Bondimier, è andà soracomito, li sia dato dil suo credito ducati 1000 iusta el consueto. Fu presa.

Fu preso etiam la gratia di sier Francesco Bondimier qu. sier Bernardo, ave per gratia capitano

de l'isola de Corfù per anni . . . : che l'habbi tutto quello havea domino Alexandro di Goti, non obstante esser sta messo in San Marco etc.

Fu posto, la terza volta, la gratia di sier Francesco Surian fo podestà a Muran, di saldare el suo debito di le 30 et 40 per 100 in la Signoria per non haver scosso certi datii, et non fu presa, siehè non si pol meter più.

Fu batolà alcune letere di cambio trate per sier Piero Zen orator et vicebaylo a Constantinopoli per spexe fate in presente et per altro. Et fu preso.

Di sier Marco Antonio Contarini orator fo lettere date in galia a dì 8, 4 mia lontan di Zenoa. Il sumario dirò poi.

Di Andrea Rosso secretario nostro va a Trento, di Padoa, di hosi. Come è passà uno corrier vien de Alemagna, va con lui a Trento, et riporta la paxe è fata al Signor turco.

Di sier Zuan Vituri da Gradisca fo letto letere drizate a sier Gasparo Malipiero savio dil Consejo. Come la paxe è fatta.

Et licentiata la Zonta, restò el Consejo con il Collegio, et fo principià a lezer il processo fato far per sier Thomà Contarini luogotenente di la Patria dil Friul, di la morte con uno schiopo dil capitano di Venzon, et non fo compido.

Et licentiato el Consejo restò il Consejo semplice. Et fo leto letere venute di l'orator nostro a Roma, di 14, et fu batolà sora la Zeca in luogo di sier Nicolò Venier, per la parte ha compido li soi 6 mexi, et rimase da tutti sier Bernardo Soranzo, è dil Consejo di X.

Nota. Ozi hessendo gri morto Thadeo frutaruol bergamasco, homo richissimo, teniva botega su la piazza, et posto el corpo in la capella dil batisterio, hosi fu sepulto, portato per piazza da procuratori 21, penello prima di scuole piccole, capitolo et canonici de San Marco, 12 iesuati, la scuola de S. Roco con 48 torzi, et poi driedo una turba grande de frutaruoli et altri, in tutto erano 530. Fu sepulto a S. Francesco de la Vigna, ha lassà 4 fioli richi de 20 milia ducati.

A dì 19. La matina, fo lettere da Corfù, di 26 Marzo et dil Canal proveditor de l'armada. Il sumario sarà qui avanti.

Venì l'orator dil duca de Ferrara et mostrò una lettera li manda el suo signor, hauta di Zenoa, di 8, dil partir de l'imperador quel zorno è con 3000 fanti et galie . . . et per haver auto prospero vento sarà presto in Barzelona.

Veneno in Collegio sier Alvise Badoer et sier